

*Storia dell'arte*  $\frac{111}{2005}$   
*Nuova serie n. 11*

CAM Editrice

THIS MAGAZINE IS INDEXED IN

**BHA**

**Bibliography of the History of Art**

A bibliographic service of the Getty Research Institut and the  
Institut de l'Information Scientifique et Technique of the Centre National de la Recherche Scientifique

AND IN

**ARTbibliographies Modern**

A bibliographic service of Cambridge Scientific Abstracts

111

2005

Giugno - Settembre

Rivista quadrimestrale

Direttore responsabile: Maurizio Calvesi

Coordinatore e responsabile della redazione: Oreste Ferrari

Redazione: Lorenzo Canova, Marco Gallo, Stefania Macioce, Augusta Monferini, Francesco Solinas, Stefano Valeri, Caterina Volpi, Alessandro Zuccari

Segreteria di redazione: Camilla Fiore, Matteo De Lorenzo

Redazione, Amministrazione e Ufficio abbonamenti: CAM EDITRICE S.r.l., Via Capodiferro, 4 - 00186 Roma

<http://www.cameditrice.com> e-mail: [info@cameditrice.com](mailto:info@cameditrice.com)

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 535/01 del 7 dicembre 2001

Abbonamento 2005 (spese postali incluse):

Italia € 73,66; Europa e Bacino Mediterraneo € 104,00; Paesi Extraeuropei € 124,00;

Il fascicolo in corso € 26,00 (spese postali escluse).

Per informazioni su fascicoli e annate arretrate, contattare l'Ufficio Abbonamenti: tel: 06-68300889

e-mail: [info@cameditrice.com](mailto:info@cameditrice.com)

Versamenti dall'Italia: C/c postale n° 35166438 intestato a: CAM Editrice srl - Via Capodiferro, 4 - 00186 Roma

Versamenti dall'estero: bonifico bancario:intestato a CAM Editrice S.r.l.

Banca Antonveneta, Ag. 150, Via del Teatro Marcello, 2 A - 00186 Roma C/C 11367H ANTBIT 2 (cod swift) 1

IBAN PAESE: IT CHECK DIGIT: 08 CIN: N ABI: 05040 CAB: 03202 CONTO: 00000011367H

L'abbonamento comprende tre fascicoli e può decorrere da qualsiasi numero. Ogni cambiamento di indirizzo dovrà essere segnalato all'amministrazione della rivista, comunicando anche il vecchio indirizzo.

Progetto grafico e impaginazione: Antonella Mattei

Stampa: Arti Grafiche La Moderna - Roma

[finito di stampare nel mese di ottobre 2005]

---

# Storia dell'arte

fondata da Giulio Carlo Argan

---

diretta da Maurizio Calvesi e Oreste Ferrari

---

## INDICE

<i>Antonia K. Fondaras</i>	<i>"Our Mother the Holy Wisdom of God": Nursing in Botticelli's Bardi Altarpiece</i>	7
<i>Stefano Clerici</i>	Scultura e oreficeria del Quattrocento marchigiano: Pietro Vannini	35
<i>Antonio Vannugli</i>	Un'altra "Lettera rubata". La decorazione della Cappella di S. Maria Maddalena nella Ss. Trinità dei Monti e il vero <i>Noli me tangere</i> di Giulio Romano e Giovan Francesco Penni	59
<i>Eunice D. Howe</i>	The Authority of Tradition. Palladio and the Altar of the Hospital of Santo Spirito	97
<i>Maurizio Calvesi</i>	<i>Errata corrige</i> per Dosso Dossi	119
<i>Lisa Della Volpe</i>	Antonio Tanari e alcune vicende poco note sulla chiesa di S. Pudenziana a Roma	139
<i>Anneliese Plaga</i>	Friedrich Nietzsches Architekturmetaphorik in der Kunst Giorgio de Chiricos	151

# Un'altra "Lettera rubata"

## La decorazione della Cappella di S. Maria Maddalena nella Ss. Trinità dei Monti e il vero *Noli me tangere* di Giulio Romano e Giovan Francesco Penni\*

Antonio Vannugli

Nel 1920, Hermann Voss identificò nel *Noli me tangere* attribuito a Giulio Romano del Museo del Prado (FIG. 3) il dipinto che l'artista, poco dopo la morte di Raffaello e in collaborazione con Giovan Francesco Penni, aveva originariamente eseguito per l'altare della cappella di S. Maria Maddalena, più tardi divenuta patronato della famiglia Massimo, nella chiesa romana della Trinità dei Monti.<sup>1</sup> In realtà la tavola del Prado ha un'origine quanto mai incerta: nei più antichi cataloghi del museo se ne registra la provenienza dal Museo della Trinidad,<sup>2</sup> una sorta di deposito posto nell'omonimo monastero madrilenno in cui nella seconda metà degli anni trenta dell'Ottocento vennero ammassati in via provvisoria tutti i quadri confiscati dai monasteri soppressi delle province di Madrid, Toledo, Avila e Segovia in seguito alla cosiddetta *ley de desamortización* del primo ministro e ministro delle finanze Juan Alvarez Mendizábal, decreto promulgato il 19 febbraio 1836 che stabilì l'avocazione allo stato dei beni appartenenti agli

ordini religiosi estinti.<sup>3</sup> Negli stessi cataloghi del Prado, a partire da quello stampato nel 1913 con i contributi di Pedro Beroqui, si aggiungeva che il dipinto sembrerebbe provenire dalla Certosa del Paular nella Sierra de Guadarrama:<sup>4</sup> ed effettivamente nel fondamentale *Viaje de España* di Antonio Ponz, pubblicato in prima edizione nel corso dell'ottavo decennio del Settecento e che probabilmente costituì la fonte per il suggerimento avanzato da Beroqui, la descrizione della Certosa del Paular comprende, come ha notato di recente José María Ruiz Manero, la menzione di

*Una tabla en que se representa Jesús Cristo resucitado en traje de hortelano apareciendo a Santa María Magdalena, copia diligente de Rafael de Urbino del mismo tamaño de su original*

ovvero delle stesse misure dell'originale «*que posee el rey de Francia*».<sup>5</sup>

L'ultima affermazione - che nella sua vaghezza si

\* Il presente lavoro costituisce la stesura finale di una ricerca avviata nel 1996, le cui prime conclusioni furono esposte il 19 novembre 1999 presso il Dipartimento di Storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, nell'ambito di una giornata di studi dedicata a Maurizio Calvesi sotto il titolo di *Sul carro di Tespi*. Dopo che l'individuazione della versione originale del *Noli me tangere* fu resa nota da Paolo Vagheggi sul quotidiano La Repubblica del 7 agosto 2000, p. 31, i risultati definitivi sono stati comunicati il 16 ottobre 2003 al convegno internazionale di studi *El modelo italiano en las artes plásticas de la Península Ibérica durante el Renacimiento*, organizzato da María José Redondo Cantera presso l'Università di Valladolid. La relazione affidata agli atti del convegno vallisoletano (pp. 229-246), sebbene non molto dissimile nei contenuti dal testo che qui si pubblica, a causa dei tempi troppo stretti imposti per la consegna è apparsa però senza le note, sostituite da una bibliografia non del tutto completa: alla presente redazione si invita pertanto a fare esclusivo riferimento. Per l'aiuto e i suggerimenti generosamente ricevuti si ringraziano Aloisio Antinori, Maria Giulia Aurigemma, Maria Grazia Bernardini, Agustín Bustamante García, Nicole Dacos, Luigi De Cesaris, Rolando Dionisi, Vittoria Giartosio, Stefano Giardosso, la Reverenda Madre Marie Guyonne, Anne Justo, Michael Kauffmann, Pierluigi Leone de Castris, Manuela Mena Marqués, Pierre Mercier, Olivier Michel, Carmen Morte Garcia, Angela Negro, Alfonso Emilio Pérez Sánchez, José María Ruiz Manero e Claudio Strinati.



FIG. 21 Giulio Romano e Giovan Francesco Penni, *Rapimento mistico di santa Maria Maddalena*. Londra, National Gallery



*Angelo tedorfo*

FIG. 22 Stampa del 1812 da un'opera di Giulio Romano e Giovan Francesco Penni, *Angelo tedorfo*. Ubicazione ignota



*Angelo tedorfo*

FIG. 23 Stampa del 1812 da un'opera di Giulio Romano e Giovan Francesco Penni, *Angelo tedorfo*. Ubicazione ignota

€ 38,00

ISSN 0392 - 4513



9 770392 451001